

**Confronto tra le versioni:** Incorporazione dei requisiti fondamentali sui diritti del lavoro FSC nel quadro normativo della catena di custodia e ulteriori modifiche minori ai requisiti della catena di custodia.

Questo documento aiuta a identificare ed evidenziare le differenze chiave tra i vecchi requisiti e la nuova versione dello Standard. I cambiamenti in questo processo di revisione sono identificati da una classifica a colori (vedi legenda sotto) e le modifiche nel testo sono evidenziate. Come parte della revisione, si evidenzia che sono state incorporate allo Standard alcune note d'avviso e alcune interpretazioni esistenti.

	Nuovo requisito
	Requisito modificato/aggiornato
	Requisito rimosso
	Incorporazione di una nota d'avviso o interpretazione già esistente

Vechia sezione/ clausola	Vecchio Standard (V3-0) testo	Nuova sezione/ clausola	Nuovo Standard (V3-1) testo	Logica
<b>B</b>	<b>Scopo</b>	<b>B</b>	<b>Scopo</b>	
Riquadro 2	-	Riquadro 2 NOTA	NOTA: Per i prodotti NTFP, è accettabile che solo un ingrediente/componente sia certificato FSC a patto che sull'etichetta FSC e/o sulle dichiarazioni associate sia presente un chiaro riferimento all'ingrediente/componente certificato	Inserimento interpretazione: INT-DIR-40-004_04
<b>1</b>	<b>Sistema di Gestione COC</b>	<b>1</b>	<b>Sistema di Gestione COC</b>	
1.3	L'organizzazione deve impegnarsi rispetto ai valori FSC, così come definiti nella Politica FSC-POL-01-004,	1.3	L'organizzazione deve impegnarsi rispetto ai valori FSC, così come definiti nel documento FSC-POL-01-	Rimozione della parola "autodichiarazione"



	<p>firmando un'autodichiarazione del fatto che l'organizzazione non è coinvolta direttamente o indirettamente nelle seguenti attività:</p> <p>a) Taglio illegale o commercio di legno o prodotti forestali illegali;</p> <p>b) Violazione dei diritti umani e tradizionali nelle operazioni forestali;</p> <p>c) Distruzione di Alti Valori di Conservazione in operazioni forestali;</p> <p>d) Conversione significativa di foreste in piantagioni o in destinazioni d'uso del suolo non forestali;</p> <p>e) Introduzione di organismi geneticamente modificati in operazioni forestali;</p> <p>f) Violazione di una qualsiasi Convenzione Fondamentale ILO, così come definite nella Dichiarazione ILO sui Principi e Diritti fondamentali del Lavoro (1998).</p>		004 Politica per l'Associazione delle Organizzazioni con FSC	<p>ed eliminazione del conflitto della frase "Dichiarazione sulle convezioni ILO sui principi e diritti fondamentali del lavoro" con la sezione 7</p> <p>La "Politica per l'associazione delle organizzazioni con FSC (PfA)" è attualmente in fase di revisione e il requisito richiede ancora che le organizzazioni si impegnino a rispettare i valori di FSC come definiti nel PfA.</p>
1.3 NOTA	Questo requisito verrà modificato quando FSC avrà concluso il processo di revisione della propria Politica per l'associazione delle organizzazioni con FSC.	-	-	La "Politica per l'associazione delle organizzazioni con FSC (PfA)" è attualmente in fase di revisione, si ritiene quindi che la nota sia irrilevante.



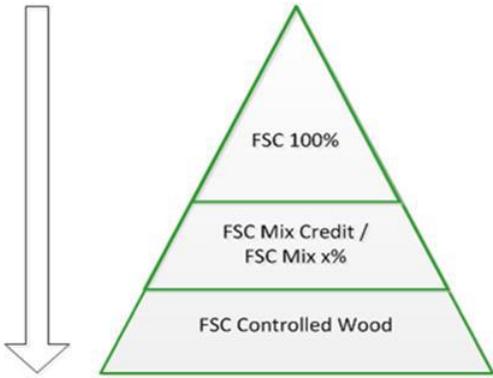
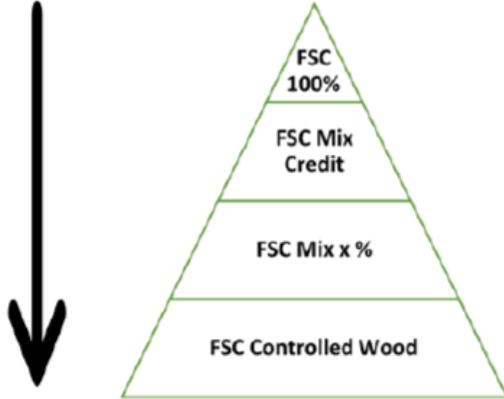
-	-	1.5	L'organizzazione deve adottare <sup>1</sup> e implementare una o più dichiarazioni in riferimento alla politica aziendale che comprendano i requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC. Tali dichiarazioni devono essere rese disponibili agli <i>stakeholders</i> (cioè alle parti interessate e coinvolte) e al proprio ente di certificazione.  <sup>1</sup> L'organizzazione può sviluppare una nuova politica o usarne una esistente.	Aggiunto il requisito che chiede alle organizzazioni di adottare e implementare una o più dichiarazioni in riferimento alla politica aziendale.
-	-	1.6	L'organizzazione deve mantenere un'autovalutazione aggiornata in cui descrive come i requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC vengono applicati alle sue attività. L'autovalutazione deve essere presentata all'ente di certificazione dell'organizzazione.	Aggiunto un requisito in cui viene chiesto alle organizzazioni di descrivere, attraverso un'autovalutazione, come applicano alle loro attività i requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC.
-	-	1.9 NOTA	<i>NOTA: Le informazioni sui prezzi non rientrano tra i dati che le organizzazioni devono comunicare per la verifica delle transazioni.</i>	Inserimento nota d'avviso: ADVICE-40-004_14
-	-	1.10	L'organizzazione deve supportare il test sulle fibre condotto dal suo ente di certificazione e da ASI, consegnando campioni ed esempi di materiali e	Inserimento nota d'avviso: ADVICE-40-004_14



			prodotti, includendo le informazioni sulla composizione delle specie quando gli viene richiesto.	
-	-	1.11	L'organizzazione può dimostrare attraverso altri schemi di certificazione la sua conformità alla Sezione 7 "Requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC".	Aggiunto il requisito che permette alle organizzazioni dimostrare attraverso altri schemi di certificazione la conformità ai Requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC
-	-	1.11 NOTA	<i>NOTA: FSC International esaminerà la compatibilità e il grado di sovrapposizione di questi schemi con i requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC specificati nella Sezione 7</i>	Aggiunta un'opzione per presentare altri schemi di certificazione che soddisfino i requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC.
2.3	L'organizzazione deve avere procedure in essere per controllare la documentazione di vendita e/o di consegna del fornitore per confermare che:	2.3	L'organizzazione deve controllare la documentazione di vendita e di consegna del fornitore per confermare che:	Aggiornata per migliorare la chiarezza. Le procedure sono già richieste nella clausola 1.1 b). Il termine "procedura" è stato rimosso poiché l'intenzione di questo requisito è che gli enti di certificazione controllino se le organizzazioni



				verificano effettivamente i documenti dei fornitori, e non che controllino se hanno la procedura.
4.2	Le organizzazioni devono mantenere registrazioni contabili aggiornate (es. fogli di calcolo, software di controllo della produzione) dei materiali e dei prodotti nel campo di applicazione del certificato FSC, che includano:  a) Input: numero dei documenti di acquisto, data, quantità e categoria di materiale, inclusa la dichiarazione a percentuale o a crediti (se applicabile);	4.2	Le organizzazioni devono mantenere registrazioni contabili aggiornate (es. fogli di calcolo, software di controllo della produzione) dei materiali e dei prodotti nel campo di applicazione del certificato FSC, che includano:  a) Input: numero dei documenti <b>di vendita del fornitore</b> , data, quantità e categoria di materiale, inclusa la dichiarazione a percentuale o a crediti (se applicabile);	Lo Standard non da la definizione di "documento d'acquisto", aggiornato per chiarezza.
5.7	Se l'organizzazione non è in grado di includere la dichiarazione FSC e/o il codice di certificazione nei documenti di vendita o consegna,	5.7	Se l'organizzazione non è in grado di includere la dichiarazione FSC e/o il codice di certificazione nei documenti di vendita o consegna ( <b>o in entrambi</b> )...	Un ulteriore chiarimento.
5.8	Le organizzazioni che vendono prodotti FSC creati su misura (es. falegnami, contraenti edili ( <i>contractor</i> ), imprese di costruzione) che non elencano i prodotti certificati FSC sulla fattura così come richiesto dal requisito 5.1 possono emettere documenti supplementari rispetto alle fatture emesse per la costruzione o per gli altri servizi connessi. Il documento supplementare deve includere quanto segue:	5.8	Le organizzazioni che <b>forniscono</b> prodotti FSC creati su misura (es. falegnami, contraenti edili ( <i>contractor</i> ), imprese di costruzione) che non elencano i prodotti certificati FSC <b>sui documenti di vendita</b> così come richiesto dal requisito 5.1 possono emettere documenti supplementari rispetto ai <b>documenti di vendita</b> emessi per la costruzione o per gli altri servizi connessi. Il documento supplementare deve includere quanto segue:	I riferimenti alla "fattura" sono sostituiti da "documenti di vendita o di consegna o entrambi".

<p>Figura A</p>	<p>Regole di declassamento delle dichiarazioni d'output FSC</p> 	<p>Figura A</p>	<p>Regole di declassamento delle dichiarazioni d'output FSC</p> 	<p>Per una maggiore chiarezza, FSC Mix credit e FSC Mix x% non sono più allo stesso livello</p>
<p>6</p>	<p><b>Conformità con la legislazione in materia di legalità del legname</b></p>	<p>6</p>	<p><b>Conformità con la legislazione in materia di legalità del legname</b></p>	
<p>6.1 a. b. NOTA c.</p>	<p>L'organizzazione deve assicurare che i propri prodotti certificati FSC siano conformi a tutta la legislazione applicabile in materia di legalità del legname. Quantomeno, l'organizzazione deve:</p> <p>a. Avere in essere procedure per assicurare che l'importazione e/o l'esportazione di prodotti certificati FSC da parte dell'organizzazione sia conforme a tutte le leggi commerciali e doganali<sup>1</sup> applicabili (se l'organizzazione esporta e/o importa prodotti FSC);</p>	<p>6.1 a) b) NOTA c)</p>	<p>L'organizzazione deve assicurare che i propri <b>prodotti in legno controllato e certificato FSC</b>, siano conformi a tutta la legislazione applicabile in materia di legalità del legname. Quantomeno, l'organizzazione deve:</p> <p>a) Avere in essere procedure per assicurare che l'importazione e/o l'esportazione <b>e commercializzazione di prodotti certificati FSC e legno controllato</b> da parte dell'organizzazione sia</p>	<p>Inserimento nota d'avviso: ADVICE-40-004_10 ADVICE-40-004_11</p>



	<p>b. Su richiesta, raccogliere e fornire informazioni sulle specie (nome scientifico e nome comune) e il Paese di prelievo (o dettagli più specifici sulla località, se richiesto dalla legislazione) ai clienti diretti e/o a qualsiasi organizzazione certificata FSC a valle della filiera che necessiti di queste informazioni per ottemperare alla legislazione in materia di legalità del legname. La forma e la frequenza della fornitura di queste informazioni possono essere concordate tra l'organizzazione e il richiedente;</p> <p>NOTA: Se l'organizzazione non possiede le informazioni richieste su specie e Paese d'origine, la richiesta deve essere inoltrata ai fornitori "a monte" nella filiera, finché l'informazione non possa essere ottenuta.</p> <p>c. Assicurare che i prodotti certificati FSC che contengono legno di recupero pre-consumo (la carta di recupero è esclusa) e che vengono venduti a organizzazioni situate in Paesi dove si applica la legislazione in materia di legalità del legname:</p>		<p>conforme a tutte le leggi commerciali e doganali<sup>2</sup> applicabili (se l'organizzazione esporta e/o importa prodotti FSC);</p> <p>b) Su richiesta, raccogliere e fornire informazioni sulle specie (nome scientifico e nome comune) e il Paese di prelievo (o dettagli più specifici sulla località, se richiesto dalla legislazione) ai clienti diretti e/o a qualsiasi organizzazione certificata FSC a valle della filiera che necessiti di queste informazioni per ottemperare alla legislazione in materia di legalità del legname. La forma e la frequenza della fornitura di queste informazioni possono essere concordate tra l'organizzazione e il richiedente, purché le informazioni siano accurate e possano essere correttamente associate ad ogni materiale fornito come certificato FSC o Legno Controllato FSC.</p> <p><i>NOTA: Le informazioni sulle regioni sub-nazionali o sulle concessioni di utilizzazione forestale, sono richieste quando il rischio di utilizzazioni illegali tra le diverse concessioni forestali in un paese o regione sub-nazionale varia. Qualsiasi accordo che conferisce il diritto di utilizzazione del legname in un'area definita è considerato una concessione di utilizzazione forestale.</i></p>	
--	--	--	--	--



			<p>NOTA: Se l'organizzazione non possiede le informazioni richieste su specie e Paese d'origine, la richiesta deve essere inoltrata ai fornitori "a monte" nella filiera, finché l'informazione non possa essere ottenuta.</p> <p>c) Fornire evidenza di conformità delle leggi commerciali e doganali pertinenti;</p> <p>d) Assicurare che i prodotti certificati FSC che contengono legno di recupero pre-consumo (la carta di recupero è esclusa) e che vengono venduti a organizzazioni situate in Paesi dove si applica la legislazione in materia di legalità del legname:</p>	
-	-	7	<p><b>Requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC<sup>3</sup></b></p> <p><sup>3</sup> Fonte: FSC report on generic criteria and indicators based on ILO Core Conventions principles (2017).</p>	Aggiunta una nuova sezione all'interno dello standard.
-	-	7.1	Nell'applicazione dei requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC, l'organizzazione deve tenere in debito conto i diritti e gli obblighi stabiliti dalla legge nazionale e allo stesso tempo soddisfare gli obiettivi dei presenti requisiti.	Aggiunto un requisito che richiede alle organizzazioni di considerare le richieste delle leggi nazionali e la loro interazione con i requisiti sui diritti



				fondamentali del lavoro FSC
-	-	7.2	L'organizzazione non deve impiegare lavoro minorile.	Aggiunti i requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC basati sui criteri e indicatori generici dell'International Labor Organization (ILO), già considerati nel rapporto FSC
-	-	7.2.1	L'organizzazione non deve impiegare lavoratori al di sotto dei 15 anni di età, o al di sotto dell'età minima stabilita dalle leggi o dai regolamenti nazionali o locali, qualora la soglia minima d'età risulti più alta, ad eccezione di quanto specificato al requisito 7.2.2.	
-	-	7.2.2	Nei paesi in cui la legge o i regolamenti nazionali permettono l'impiego di minori tra i 13 e i 15 anni in lavori leggeri, tale impiego non dovrebbe pregiudicare la loro frequenza scolastica né dovrebbe essere dannoso per la loro salute o il loro sviluppo. In particolare, dove i minori sono soggetti all'istruzione obbligatoria, devono lavorare solo al di fuori dell'orario scolastico durante il normale orario di lavoro diurno.	
-	-	7.2.3	Nessuna persona di età inferiore ai 18 anni è impiegata in lavori pericolosi o pesanti, ad eccezione dei casi a scopo formativo nell'ambito delle leggi e dei regolamenti nazionali approvati.	
-	-	7.2.4	L'organizzazione deve proibire le forme peggiori di lavoro minorile.	
-	-			



-	-	7.3	L'organizzazione deve abolire tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio.	
-	-	7.3.1	I rapporti di lavoro sono volontari e basati sul consenso reciproco, senza la minaccia di una punizione.	
-	-	7.3.2	Non ci sono evidenze indicative di lavoro forzato o obbligatorio, incluse, ma non limitate, alle seguenti pratiche: <ul style="list-style-type: none"><li>- violenza fisica e sessuale</li><li>- lavoro vincolato</li><li>- trattenuta del salario/incluso il pagamento di tasse per l'impiego e/o il pagamento di un deposito per iniziare il lavoro</li><li>- restrizione alla mobilità/movimento</li><li>- trattenuta del passaporto e dei documenti d'identità</li><li>- minacce di denuncia alle autorità.</li></ul>	
-	-	7.4	L'organizzazione deve assicurare che non ci sia discriminazione in materia di impiego e di professione.	
-	-	7.4.1	Le pratiche di impiego e di professione non sono discriminatorie.	



-	-	7.5	L'organizzazione deve rispettare la libertà di associazione e il diritto effettivo alla contrattazione collettiva.	
-	-	7.5.1	I lavoratori sono in grado di unirsi a loro scelta a organizzazioni di lavoratori oppure di fondarne di nuove.	
-	-	7.5.2	L'organizzazione rispetta la piena libertà delle organizzazioni di lavoratori di redigere le loro costituzioni e regole.	
-	-	7.5.3	L'organizzazione rispetta i diritti dei lavoratori di impegnarsi in attività legali relative alla realizzazione, adesione o sostegno di un'organizzazione di lavoratori, o di astenersi dal fare lo stesso, e non discriminerà o punirà i lavoratori per aver esercitato questi diritti.	
-	-	7.5.4	L'organizzazione negozia con le organizzazioni dei lavoratori legalmente stabilite e/o con i loro rappresentanti, in buona fede e con il massimo impegno per raggiungere un accordo di contrattazione collettiva.	
-	-	7.5.5	La dove esistono, i contratti collettivi di lavoro sono applicati.	
<b>7</b>	<b>Istituzione di gruppi di prodotti per il controllo delle dichiarazioni FSC</b>	<b>8</b>	<b>Istituzione di gruppi di prodotti per il controllo delle dichiarazioni FSC</b>	



7.2 NOTA	<i>NOTA: Un materiale d'input e/o una specie di legno di un gruppo di prodotti possono essere sostituiti da un altro materiale e/o da un'altra specie, posto che essi siano equivalenti. Variazioni nella dimensione o forma del materiale o del prodotto sono accettate all'interno dello stesso gruppo di prodotti. Tipi differenti di polpa di legno sono considerati materiali d'input equivalenti.</i>	8.2 NOTA	<i>NOTA: Un materiale d'input e/o una specie di legno di un gruppo di prodotti possono essere sostituiti da un altro materiale e/o da un'altra specie, posto che essi siano equivalenti. Variazioni nella dimensione o forma del materiale o del prodotto sono accettate all'interno dello stesso gruppo di prodotti. Tipi differenti di polpa di legno sono considerati materiali d'input equivalenti, <b>ad eccezione delle fibre di legno vergini e di recupero che non possono essere considerati input equivalenti.</b></i>	Inserimento interpretazione: INT-STD-40-004_36
-	-	8.2 NOTA	<i>NOTA: Le fibre di legno vergini e di recupero possono essere combinate nello stesso conto di credito nel caso di prodotti che sono composti con entrambi i materiali (fibre miste). Tuttavia, per i prodotti 100% riciclati, i crediti FSC devono essere presi solo da input di materiali di recupero. Lo stesso vale per i prodotti 100% in fibra vergine, dove i crediti devono essere dedotti solo da input di materiali vergini.</i>	Inserimento interpretazione: INT-STD-40-004_36
Riquadro 4	Sostituzione di materiali d'input all'interno di un gruppo di prodotti	Riquadro 4	Sostituzione di materiali d'input all'interno di un gruppo di prodotti <b>(applicabile a tutti i sistemi di controllo)</b>	Per maggior chiarezza è stato specificato che il Riquadro 4 si riferisce a tutti i sistemi di controllo
<b>8</b>	<b>Sistema a trasferimento</b>	<b>9</b>	<b>Sistema a trasferimento</b>	



Tabella D	<b>Possibili combinazioni di dichiarazioni d'input FSC e dichiarazioni d'output risultanti quando si applica il sistema a trasferimento</b>	Tabella D	<b>Possibili combinazioni di dichiarazioni d'input FSC e dichiarazioni d'output risultanti quando si applica il sistema a trasferimento</b> Aggiunta della foce legno da recupero pre-consumo con nessuna dichiarazione permessa	Inserimento interpretazione: INT-STD-40-004_15
9	<b>Sistema a percentuale</b>	10	<b>Sistema a percentuale</b>	
9.2	Per input FSC Misto e FSC Riciclato, l'organizzazione deve usare la dichiarazione a percentuale o a crediti dichiarata nella fattura del fornitore per determinare la quantità di input che contribuiscono alla dichiarazione.	10.2	Per input FSC Misto e FSC Riciclato, l'organizzazione deve usare la dichiarazione a percentuale o a crediti dichiarata <b>nella documentazione di vendita o di consegna del fornitore (o in entrambi)</b> per determinare la quantità di input che contribuiscono alla dichiarazione.	I riferimenti alle "fatture" sono sostituiti da "documenti di vendita o di consegna o entrambi".
9.4 Nota	NOTA: FSC monitorerà i benefici e i costi ambientali, sociali ed economici dell'applicazione del sistema a percentuale a livello di siti multipli e lo riesaminerà dopo due anni. Alle organizzazioni che applicano il sistema a percentuale a livello di siti multipli è richiesto di partecipare a questo processo di monitoraggio fornendo informazioni così come richieste da FSC.	-	-	Rimossa la nota che riguardava il progetto pilota.
10	<b>Sistema a Crediti</b>	11	<b>Sistema a Crediti</b>	
10.3 NOTA	NOTA: FSC monitorerà i benefici e i costi ambientali, sociali ed economici dell'applicazione del sistema a crediti a livello di siti multipli e lo riesaminerà dopo due anni. Alle organizzazioni che applicano il sistema	-	-	Rimossa la nota che riguardava il progetto pilota.



	a crediti a livello di siti multipli è richiesto di partecipare a questo processo di monitoraggio fornendo informazioni così come richieste da FSC.			
10.4	Per input FSC Misto e FSC Riciclato, l'organizzazione deve usare la dichiarazione a percentuale o a crediti dichiarata nella fattura del fornitore per determinare la quantità di input che contribuiscono alla dichiarazione.	11.4	Per input FSC Misto e FSC Riciclato, l'organizzazione deve usare la dichiarazione a percentuale o a crediti dichiarata <b>nella documentazione di vendita o di consegna del fornitore (o in entrambi)</b> per determinare la quantità di input che contribuiscono alla dichiarazione.	I riferimenti alle "fatture" sono sostituiti da "documenti di vendita o di consegna o entrambi".
10.5	Quando il sistema a crediti viene applicato a prodotti di legno assemblati, e laddove vengano combinati input di qualità differente, le componenti di alta qualità che vengono approvvigionate come materiale controllato o Legno Controllato FSC non devono rappresentare più del 30% della composizione (in volume o peso) del gruppo di prodotti.	11.5 a),b),c)	Quando il sistema a crediti viene applicato a prodotti di legno assemblati, e laddove vengano combinati input di qualità differente, le componenti di alta qualità che vengono approvvigionate come materiale controllato o Legno Controllato FSC non devono rappresentare più del 30% della composizione (in volume o peso) del gruppo di prodotti. <b>Nel contesto di questo requisito, i seguenti criteri definiscono la qualità:</b> <b>a) tutti i prodotti che sono fatti di trucioli e particelle di legno sono considerati come aventi la stessa qualità;</b> <b>b) i componenti di legno massello sono considerati di qualità superiore ai componenti in trucioli e in particelle di legno;</b> <b>c) il legno massello di latifoglie è considerato di qualità superiore al legno massello di conifere.</b>	Inserimento interpretazione: INT-STD-40-004_31

12	Esternalizzazione in conto terzi	13	Esternalizzazione in conto terzi	
13.5	L'organizzazione deve fornire procedure documentate ai/al propri/o terzisti/a che assicurino quanto segue:	13.5	L'organizzazione deve fornire procedure documentate al proprio terzista <b>non certificato FSC</b> che assicurino quanto segue:	Inserimento interpretazione: INT-STD-40-004_33
12.7	L'organizzazione deve contraddistinguere le fatture relative ai materiali esternalizzati seguendo le indicazioni specificate al requisito 5.1. Ai terzisti non è richiesto di contraddistinguere le fatture dei materiali in seguito all'esternalizzazione.	13.7	L'organizzazione deve contraddistinguere <b>i documenti di vendita o di consegna (o entrambi)</b> relativi ai materiali esternalizzati seguendo le indicazioni specificate al requisito 5.1. Ai terzisti non è richiesto di contraddistinguere le fatture dei materiali in seguito all'esternalizzazione.	I riferimenti alle "fatture" sono sostituiti da "documenti di vendita o di consegna o entrambi".
-	-	13.9	<b>Il terzista certificato FSC si deve assicurare di avere una copia della fattura, dal fornitore che consegna il materiale e, nel caso in cui non sia lo stesso, del fornitore che emette la fattura, che includa le informazioni sufficienti a collegare tra loro la fattura e la relativa documentazione di trasporto.</b>  <b>NOTA: Le informazioni sui prezzi possono essere oscurate.</b>	Inserimento nota d'avviso:  ADVICE-40-004_01
12.9	Quando l'organizzazione fornisce servizi di terzismo certificati FSC a organizzazioni contraenti non certificate FSC, è accettabile che l'organizzazione che esternalizza compri il materiale grezzo per i processi esternalizzati. Per assicurare che la CoC non venga rotta, il materiale deve essere trasportato	13.10	Quando l'organizzazione fornisce servizi di terzismo certificati FSC a organizzazioni contraenti non certificate FSC, è accettabile che l'organizzazione che esternalizza compri il materiale grezzo per i processi esternalizzati. Per assicurare che la CoC non venga rotta, il materiale deve essere trasportato	Inserimento nota d'avviso:  ADVICE-40-004_01



	direttamente da un fornitore certificato FSC all'organizzazione contraente [terzista certificato, N.d.T.] (ossia l'organizzazione contraente non certificata non deve assumere il possesso fisico dei materiali prima dell'esternalizzazione).		direttamente da un fornitore certificato FSC all'organizzazione contraente [terzista certificato, N.d.T.] (ossia l'organizzazione contraente non certificata non deve assumere il possesso fisico dei materiali prima dell'esternalizzazione). <b>Il prodotto in output fornito dal terzista deve essere finito, etichettato FSC e marchiato con il nome, il logo o altre informazioni identificative dell'organizzazione che esternalizza.</b>			
<b>15</b>	<b>Ammissibilità alla certificazione CoC di gruppo</b>	<b>16</b>	<b>Ammissibilità alla certificazione CoC di gruppo</b>			
15.1	<i>NOTA: Il criterio del fatturato annuo è applicabile solo alle organizzazioni che hanno attività a fini di lucro.</i>	16.1 NOTA	<i>NOTA: Il criterio del fatturato annuo è applicabile solo alle organizzazioni che hanno attività a fini di lucro. Il fatturato annuo totale delle organizzazioni senza scopo di lucro è calcolato sulla base delle vendite di prodotti forestali piuttosto che sulla base del fatturato di tutti i beni e servizi.</i>	Inserimento interpretazione: INT-STD-40-004_03		
<b>Allegato A.</b>	<b>Esempi di gruppi di prodotti</b>	<b>Allegato A.</b>	<b>Esempi di gruppi di prodotti (informativi)</b>	Viene specificato che l'allegato A ha un fine informativo		
		-	<table border="1"> <tr> <td><b>Esempi di gruppi di prodotti</b></td> <td><b>Base logica</b></td> </tr> </table>	<b>Esempi di gruppi di prodotti</b>	<b>Base logica</b>	Allineamento con il concetto di equivalenza specificato nel Riquadro 4
<b>Esempi di gruppi di prodotti</b>	<b>Base logica</b>					

	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="324 371 589 459">Esempi di gruppi di prodotti</th> <th data-bbox="589 371 947 459">Base logica</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="324 459 589 826">Pannelli fatti di una combinazione di impiallacciatura e MDF.</td> <td data-bbox="589 459 947 826">Piallaccio di noce, sapelli e acero non possono essere interscambiati senza alterare la qualità del prodotto d'output (ossia valore e apparenza),</td> </tr> <tr> <td data-bbox="324 826 589 986">Pannelli fatti di una combinazione di MDF e carta melaminica.</td> <td data-bbox="589 826 947 986">Stampa, verniciatura e altri processi di rifinitura non sono considerati indicatori di qualità.</td> </tr> </tbody> </table>	Esempi di gruppi di prodotti	Base logica	Pannelli fatti di una combinazione di impiallacciatura e MDF.	Piallaccio di noce, sapelli e acero non possono essere interscambiati senza alterare la qualità del prodotto d'output (ossia valore e apparenza),	Pannelli fatti di una combinazione di MDF e carta melaminica.	Stampa, verniciatura e altri processi di rifinitura non sono considerati indicatori di qualità.		<table border="1"> <tbody> <tr> <td data-bbox="1124 371 1384 651">Pannelli fatti di una combinazione di impiallacciatura e MDF.</td> <td data-bbox="1384 371 1742 651">Piallaccio di noce, sapelli e acero non sono specie equivalenti secondo il Riquadro 4 (in questo caso il valore e l'apparenza del prodotto in output sono influenzati dalla sostituzione della specie)</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1124 651 1384 1090">Pannelli fatti di una combinazione di MDF e carta melaminica.</td> <td data-bbox="1384 651 1742 1090">Stampa, verniciatura e altri processi di rifinitura non sono considerati indicatori di qualità e non influenzano le proprietà intrinseche del materiale come specificato nel Riquadro 4. Quindi i materiali il cui aspetto è alterato da queste lavorazioni, possono continuare a considerarsi equivalenti</td> </tr> </tbody> </table>	Pannelli fatti di una combinazione di impiallacciatura e MDF.	Piallaccio di noce, sapelli e acero non sono specie equivalenti secondo il Riquadro 4 (in questo caso il valore e l'apparenza del prodotto in output sono influenzati dalla sostituzione della specie)	Pannelli fatti di una combinazione di MDF e carta melaminica.	Stampa, verniciatura e altri processi di rifinitura non sono considerati indicatori di qualità e non influenzano le proprietà intrinseche del materiale come specificato nel Riquadro 4. Quindi i materiali il cui aspetto è alterato da queste lavorazioni, possono continuare a considerarsi equivalenti	
Esempi di gruppi di prodotti	Base logica													
Pannelli fatti di una combinazione di impiallacciatura e MDF.	Piallaccio di noce, sapelli e acero non possono essere interscambiati senza alterare la qualità del prodotto d'output (ossia valore e apparenza),													
Pannelli fatti di una combinazione di MDF e carta melaminica.	Stampa, verniciatura e altri processi di rifinitura non sono considerati indicatori di qualità.													
Pannelli fatti di una combinazione di impiallacciatura e MDF.	Piallaccio di noce, sapelli e acero non sono specie equivalenti secondo il Riquadro 4 (in questo caso il valore e l'apparenza del prodotto in output sono influenzati dalla sostituzione della specie)													
Pannelli fatti di una combinazione di MDF e carta melaminica.	Stampa, verniciatura e altri processi di rifinitura non sono considerati indicatori di qualità e non influenzano le proprietà intrinseche del materiale come specificato nel Riquadro 4. Quindi i materiali il cui aspetto è alterato da queste lavorazioni, possono continuare a considerarsi equivalenti													
Allegato B	Allegato B. Esempi d'applicazione dei sistemi di controllo FSC	Allegato B	Allegato B. Esempi d'applicazione dei sistemi di controllo FSC (informativi)	Viene specificato che l'allegato B ha un fine informativo										



-	-	<b>Allegato C.</b>	<b>Esempi di quali componenti di un prodotto devono essere certificate (normativi)</b>  È stata inclusa una nuova sezione/allegato con esempi di quali componenti di un prodotto devono essere certificati.	Inserimento di note d'avviso e interpretazioni:  ADVICE-40.004-06  INT-DIR-40-004_03 INT-DIR-40-004_02
-	-	<b>Allegato D</b>	<b>Autovalutazione dei requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC (normativa)</b>  È stato incluso il modello di autovalutazione per i requisiti sui Diritti fondamentali del lavoro FSC	Il modello di autovalutazione serve alle organizzazioni per descrivere come applicano i requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC. Le organizzazioni sono tenute a raccogliere le evidenze e ad elencarle all'interno del modello qui specificato
<b>Allegato C</b>	<b>Termini e definizioni</b>	<b>Allegato E.</b>	<b>Termini e definizioni</b>	
-	-	-	<b>Accordo di contoterzismo:</b> un accordo scritto tra l'organizzazione che esternalizza e un terzista sul servizio di produzione o trasformazione di un prodotto o materiale certificato FSC, in cui l'organizzazione che esternalizza mantiene il	Aggiunta una nuova definizione relativa all'aggiunta della nota di d'avviso:



			<p>controllo e la proprietà del materiale di input fornito dal fornitore (che fattura) e la vendita del prodotto in uscita al cliente.</p> <p>Il materiale utilizzato come input può essere spedito dall'organizzazione che esternalizza o dal fornitore (che consegna) al terzista e il prodotto in uscita può essere restituito dal terzista all'organizzazione che esternalizza o spedito direttamente al cliente.</p>	ADVICE-40-004-01
-	-	-	<p><b>Buona fede (nella negoziazione):</b> L'Organizzazione (datore di lavoro) e le organizzazioni di lavoratori fanno ogni sforzo per raggiungere un accordo, conducono negoziati sinceri e costruttivi, evitano ritardi ingiustificati, rispettano gli accordi già conclusi e danno all'altra parte il tempo sufficiente per discutere e risolvere le diverse controversie (Gerning B, Odero A, Guido H (2000), Collective Bargaining: ILO Standards and the Principles of the Supervisory Bodies. International Labour Office, Geneva).</p>	Aggiunta una nuova definizione riguardante i requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC.
-	-	-	<p><b>Classi di prodotto:</b> categorie assegnate a prodotti che hanno un uso funzionale e/o una nomenclatura uguale o simile (ad esempio: tavole di legno) ma caratteristiche tecniche o visive diverse (ad esempio: tavole di legno con diversi nodi vengono tipicamente classificate in una categoria diversa dal legname senza nodi).</p>	Nuova definizione precedentemente richiesta dalle parti interessate.



-	-	-	<b>Contrattazione collettiva:</b> un processo di negoziazione di convenzioni collettive fra i datori di lavoro o le organizzazioni dei datori di lavoro da un lato, e le organizzazioni di lavoratori dall'altro, allo scopo di regolare con questo mezzo le condizioni di impiego. (Convenzione ILO 98, Articolo 4).	Aggiunta una nuova definizione riguardante i requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC.
-	-	-	<b>Discriminazione:</b> comprende: a) qualsiasi distinzione, esclusione o preferenza fatta sulla base di razza, colore, sesso, religione, opinione politica, identità nazionale, origine sociale e orientamento sessuale, che abbia l'effetto di annullare o compromettere l'uguaglianza di opportunità o di trattamento nell'impiego o di professione; b) qualsiasi altra distinzione, esclusione o preferenza che abbia l'effetto di annullare o compromettere l'uguaglianza di opportunità o di trattamento in materia di impiego o di professione che può essere determinata dallo Stato membro interessato dopo aver consultato le organizzazioni che rappresentano i datori di lavoro e i lavoratori, qualora esistano, e altri organismi appropriati (adattamento dalla Convenzione ILO 111, Articolo 1).	
-	-	-	<b>Forme peggiori di lavoro minorile:</b> comprende: a) tutte le forme di schiavitù o pratiche analoghe alla schiavitù, quali la vendita o la tratta di minori, la	



			<p>servitù per debiti e l'asservimento, il lavoro forzato o obbligatorio, compreso il reclutamento forzato o obbligatorio di minori ai fini di un loro impiego nei conflitti armati;</p> <p>b) l'impiego, l'ingaggio o l'offerta del minore a fini di prostituzione, di produzione di materiale pornografico o di spettacoli pornografici;</p> <p>c) l'impiego, l'ingaggio o l'offerta del minore ai fini di attività illecite, quali, in particolare, quelle per la produzione e per il traffico di stupefacenti, così come sono definiti dai trattati internazionali pertinenti;</p> <p>d) qualsiasi altro tipo di lavoro che, per sua natura o per le circostanze in cui viene svolto, rischi di compromettere la salute, la sicurezza o la moralità del minore. (Convenzione ILO 182, Articolo 3).</p>	
-	-	-	<p><b>Impiego e professione:</b> comprende l'accesso alla formazione professionale, l'accesso all'impiego e alle differenti professioni, e le condizioni di lavoro (Convenzione ILO 111, Articolo 1.3).</p>	
-	-	-	<p><b>Lavoratori<sup>4</sup>:</b> Tutte le persone impiegate, compresi gli impiegati pubblici e i "lavoratori autonomi". Questo include i dipendenti part-time e stagionali, di tutti i gradi e le categorie, compresi operai, amministratori, supervisori, dirigenti, dipendenti di terzisti, nonché</p>	



			<p>collaboratori autonomi (Fonte: Convenzione ILO 155, Convenzione sulla salute e la sicurezza dei lavoratori, 1981).</p> <p><sup>4</sup> La definizione delle funzioni dei dipendenti come i supervisori varia da paese a paese. Nelle situazioni in cui i dipendenti hanno una forma di autorità, riferita al promuovere l'interesse del datore di lavoro o della direzione, come assumere, trasferire, sospendere, licenziare, richiamare, promuovere, dimettere, assegnare, premiare o disciplinare altri dipendenti o hanno la responsabilità di dirigerli, essi potrebbero non essere idonei ad aderire ai sindacati.</p>	
-	-	-	<p><b>Lavoro forzato o obbligatorio:</b> lavoro o servizio preteso a qualsiasi persona sotto la minaccia di una sanzione e per il quale detta persona non si è offerta volontariamente (Convenzione ILO 29, Articolo 2.1).</p>	
-	-	-	<p><b>Lavoro leggero:</b> le leggi o i regolamenti nazionali possono permettere l'impiego di minori tra i 13 e i 15 anni di età per lavori leggeri, i quali:</p> <p>a) non danneggino la loro salute o il loro sviluppo; e b) non siano di natura tale da pregiudicare la loro frequenza scolastica, la loro partecipazione a programmi di orientamento o di formazione professionale approvati dall'autorità competente o</p>	



			la loro attitudine a beneficiare dell'istruzione ricevuta. (Convenzione ILO 138, Articolo 7).	
-	-	-	<b>Leggi nazionali:</b> l'insieme delle leggi primarie e secondarie (atti, ordinanze, statuti, decreti), applicabile a un territorio nazionale, così come i regolamenti, e le procedure amministrative (regole/requisiti) che traggono la loro autorità direttamente ed esplicitamente dalle suddette leggi primarie e secondarie.	
-	-	-	<b>Minore (persona):</b> qualsiasi persona di età inferiore ai 18 anni (Convenzione ILO 182, Articolo 2).	
-	-	-	<b>Organizzazione dei lavoratori:</b> qualsiasi organizzazione di lavoratori con il fine di promuovere e difendere gli interessi dei lavoratori (adattamento Convenzione ILO 87, Articolo 10). È importante notare che le regole e gli orientamenti sulla composizione dell'organizzazione dei lavoratori variano da paese a paese. Generalmente le organizzazioni dei lavoratori vengono separate tra le "associazione di coloro che possono "assumere e licenziare" e coloro che non possono.	
-	-	-	<b>Parte interessata:</b> vedi la definizione di "parte interessata e coinvolta"	
-	-	-	<b>Parte interessata e coinvolta (affected and interested stakeholder):</b> Qualsiasi persona, gruppo di	



			<p>persone o entità che è o potrebbe essere coinvolta o interessata (o è noto che abbia un interesse) dagli/agli effetti delle attività dell'organizzazione. Gli esempi includono, ma non si limitano a: lavoratori, persone, gruppi di persone o entità che si trovano o lavorano nelle attività e nei siti dell'organizzazione</p>	
-	-	-	<p><b>Requisiti sui diritti fondamentali del lavoro FSC:</b> criteri e indicatori generici dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) , già evidenziati nel rapporto FSC che copre i principi e i diritti fondamentali del lavoro quali: libertà di associazione e riconoscimento effettivo del diritto alla contrattazione collettiva; eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio; effettiva abolizione del lavoro minorile; eliminazione della discriminazione in materia di impiego e di professione<sup>5</sup>.</p> <p><sup>5</sup> FSC report on generic criteria and indicators based on ILO Core Conventions principles, 2017.</p>	
-	-	-	<p><b>Sito:</b> una singola unità funzionale di una organizzazione situata in una località fisica, che è geograficamente distinta da altre unità della stessa organizzazione. I sotto-siti di un'organizzazione possono comunque essere trattati come parti di un</p>	<p>Allineamento di questa definizione con la definizione di "sito" specificata nello Standard FSC-STD-40-003.</p>



			sito se essi ne costituiscono un'estensione, senza alcuna funzione autonoma d'acquisto, lavorazione o vendita (es. un sito di stoccaggio distaccato). <b>Un sito non può includere più di una ragione sociale.</b> I terzisti che vengono impiegati entro i termini di accordi di contoterzismo (es. magazzino esternalizzato) non sono considerati siti. Esempi tipici di siti sono strutture di lavorazione o commercio quali siti di trasformazione, uffici di vendita o magazzini posseduti dall'organizzazione.	
-	-	-	<b>Test sulle fibre:</b> un insieme di processi sull'identificazione del legno, utilizzate per identificare la famiglia, il genere, la specie e l'origine del legno massello e dei prodotti a base di fibre.	Aggiunta una nuova definizione per l'aggiunta della nota d'avviso:  ADVICE-40-004-14